

POETHI IN...ERBA

Ta ta taraaaaaa....squillano le trombe, rullano i tamburelli.

I nostri scritti sono sempre più belli!!!!!!

Le classi 4^a B e 4^a C presentano le poesie sulle regole scolastiche inventate completamente da loro. Le poesie sono state corrette solo nell'ortografia o nella forma ma sono state lasciate come le hanno scritte gli alunni. Anche i titoli sono scaturiti dalla fantasia degli alunni. Ogni alunno poteva scegliere uno stile poetico libero ma che rispettasse le regole del testo poetico.

OGNI RIFERIMENTO A FATTI E PERSONE E' PURAMENTE CASUALE.

The image shows the text '4a C' in a bold, blue, 3D-style font. The letters are blocky and have a slight shadow, giving them a three-dimensional appearance. The '4' and 'C' are the most prominent, with the 'a' being smaller and positioned between them.

LE REGOLE D'ORO

A scuola come arrivi
le manine igienizzi.

Tieni la mascherina e la distanza
se vuoi che il virus stia in lontananza.

La mano devi alzare
se in bagno vuoi andare,
poi ricorda di rispettare
gli oggetti e anche il personale.

Non picchiare e non insultare
sono due regole fondamentali
e ricorda che non devi chiacchierare
perché la maestra si potrebbe arrabbiare.

Il percorso rosso dell'uscita
è la nostra strada preferita.

Lorenzo C. 4^a C

POESIA D'ORO

È importante fare silenzio per ascoltare
se meglio vogliamo imparare.

Per comunicare bisogna alzare la mano
come per chiamare un capitano.

Portare sempre tutto il materiale
se la lezione voglio imparare.

Bisogna entrare in modo veloce ed ordinato
come se fossi un soldato.

Non interrompere la maestra
se non vuoi uscire dalla finestra.

Chiara M. 4ª C

QUANDO SI STA BENE IN CLASSE

La mano devo alzare
se in bagno devo andare.

In classe silenzio devo fare
e in bagno poche volte devo andare.

Se la maestra mi da la parola posso parlare,
in classe il chiasso non bisogna fare.

La mascherina dobbiamo tenere,
e la distanza dobbiamo mantenere.

In classe non bisogna fare chiasso,
altrimenti diventa tutto un fracasso.

Carolina P. 4ª C

LE REGOLE D'ORO

Le regole d'oro devo rispettare,
per stare insieme a giocare e scherzare.

La mascherina devo indossare
e la distanza devo osservare.

Se le mani igienizzerò
il virus "meno" prenderò.

Se alla lezione puntuale arriverò,

una assenza non farò.
Quando la mano alzerò,
la parola chiederò.
Se in silenzio io starò
a scuola bene andrò,
e se la maestra ascolterà
la lezione meglio imparerò.
I compiti farò,
se imparare io vorrò.
Se tutti noi ci impegneremo,
le regole sbagliate sconfiggeremo.

Riccardo S. 4ª C

POESIA SULLA SCUOLA

Siamo a scuola in diecimila
e si rispetta la fila.
Prima di parlare si alza la mano;
nella mia classe ogni bambino è sano.
I compiti vanno bene eseguiti
e così non ci sono liti.
Non si prendono in giro i compagni
e non si va tutti assieme ai bagni.
Non si sporca la classe ...
... le nostre sedie sono basse.
A scuola non si arriva in ritardo,
perché io sono sardo.

Anteo P. 4ª C

LA POESIA DELLE REGOLE

Arrivare in orario,
altrimenti la maestra mi prende il diario;
per non copiare
bisogna studiare.
Non devo chiacchierare,

se nei guai non mi voglio cacciare.
Non andare sempre in bagno
per non avere il bidello al calcagno;
avere rispetto delle maestre
per avere un buon voto nel quadrimestre.

Alice S. 4ª C

LE REGOLE D'ORO

Alzare la mano quando devo parlare;
non ci possiam toccare.
La mascherina dobbiamo indossare
e le distanze dobbiamo rispettare.
Stare ordinati in fila e non superare;
l'aula pulita e ordinata dobbiamo lasciare.
Ognuno nel proprio banco deve restare
e attentamente la lezione bisogna ascoltare.

Anna Andrea L. 4ª C

LA POESIA DELLE REGOLE IN CLASSE

Se in silenzio riuscirò a stare,
la spiegazione della maestra potrò ascoltare.
La mascherina devo indossare,
e con i compagni non devo litigare.
Le parolacce non dirò,
e in ritardo alla lezione mai arriverò.
Per poter parlare la mano alzerò,
e a scuola tutto il necessario sempre porterò.
A casa tutti i compiti eseguirò
e con i compagni gentile sarò.

Fabrizio M. 4ª C

TESTO POETICO

Mi ricordo di salutare
quando dobbiamo entrare.
Ascolto la maestra con attenzione.
Se in bagno devo andare,
la mano devo alzare.
Tengo il banco ordinato,
anche quando sono un po' stanco.
Leggo ad alta voce,
anche se ho poca voce.
Se un compito non riesco a fare,
i compagni non devo copiare.
Se le regole rispettiamo,
tutti insieme ce la facciamo.

Jago M. 4ª C

LA POESIA DELLE REGOLE

Se ascolto a scuola
a casa meno compiti.
Esco da scuola e faccio i compiti
poi chiamo gli amici e dico loro:
“Venite a casa mia,
la più bella che ci sia”.
Il giorno dopo ancora a scuola...
... se sabato o domenica non è!
Alla ricreazione 4 parole coi compagni scambierò...
... e poi nelle vacanze estive mi riposerò!

Mattia C. 4ª C

LA SCUOLA DELLE REGOLE

Non si parla alla ricreazione,
perché gli altri stanno facendo lezione.
Durante la lezione non bisogna chiacchierare,
ma alzare la mano per parlare.

Non si prestano le cose
e nemmeno le rose.
Non si tossisce davanti agli altri
perché potresti sputarli.

Giulia B. 4ª C

LA POESIA DELLE REGOLE (4)

Quando si entra a scuola,
si saluta con una “battuta”.
Ognuno si siede al proprio posto
e sta composto.
Si ascolta la lezione...
... con attenzione!
Non bisogna disturbare,
per poter ascoltare.
Alzare la mano
con sguardo umano.
Non litigare con i compagni,
quando siamo nei bagni.
Essere puntuali a scuola
e non scambiare una parola.
I libri non dimenticherò,
e per favore chiederò.
Non alzarsi senza permesso
perché dalla maestra non è concesso.

Alessandro S. 4ª C

POESIA

La didattica a distanza dobbiam fare
per seguire ed imparare.
Siamo tornati a scuola e per frequentare,
la mascherina non dobbiamo abbassare.
L'igienizzante dobbiamo avere,
perché è un nostro dovere.

Questo virus va combattuto...

..è questo, del mio testo, il contenuto.

Giulia F. 4^a C

2020 DA PAURA

Siamo in classe nel silenzio totale
mentre la maestra chiama Ale.

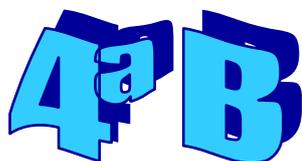
La mascherina non dimenticare,
e le mani provvedi ad igienizzare.

Se all'ospedale non vuoi andare,
le distanze devi rispettare.

Non correre per andare in bagno,
se no crei un grosso stagno.

All'uscita non urlare,

se la mamma non vuoi far arrabbiare.



LA POESIA CON LE 10 REGOLE D'ORO

Che tu sia grande o sia piccina,
ricorda sempre la mascherina.

Sii gentile ed educata,
così la maestra verrà rispettata.

Ricorda che la mano devi alzare,
se una domanda hai da fare.

E all'ora di mangiare,
le mani ti devi igienizzare.

Per far merenda la distanza,
teniamo teniamo per tutta la stanza;

non possiamo né chiacchierare,
e neanche scherzare.

Amici, ricordiamoci che non ci possiamo più abbracciare,

perché non ci dobbiamo affollare.

Non possiamo alzarci...

... rischiamo di ammalarci.

Gioia M. 4ª B

LA SCUOLA 2020

La mascherina teniamo sul viso,

ma sempre col sorriso;

igienizziamo sempre le mani,

perché sia meglio il domani.

In aula silenzio e attenzione

senza distrazione.

Coi compagni non litigare,

ma neanche chiacchierare.

Fare sempre i compiti assegnati,

come ci hanno abituati.

Non possiamo prestarci le cose,

ma non siamo dispettose.

Tutti in fila e a distanza

sperando sempre sia abbastanza.

Sulla scala stiamo attenti,

per evitare incidenti.

Alessia M. 4ª B

POESIA DELLE REGOLE D'ORO

Non si chiacchiera durante la lezione,

altrimenti non capiamo la spiegazione;

le mani dobbiamo igienizzare

e i compagni non possiamo abbracciare.

A scuola dobbiamo andare

e senza litigare.

Non dimenticare il quaderno

altrimenti succede un "inferno".

I compiti dobbiamo sempre fare,

altrimenti ci possono bocciare.
Non si scambia la merenda,
altrimenti la maestra scrive sull'agenda.
La mascherina dobbiamo tenere
e tanta pazienza dobbiamo avere.

Nicolò F. 4ª B

LE REGOLE D'ORO

In silenzio devo stare
se no la nota mi posso "beccare".
Per parlare la mano devo alzare
e la mascherina sempre usare.
Ascoltare la lezione
con gran concentrazione.
Dovrò star composto,
ognuno al proprio posto.
La febbre ogni mattina misurerò
e molta attenzione farò.
Userò l'igienizzante,
in maniera sempre costante.
Non si scambiano gli oggetti
perché ognuno ha i propri giochetti.
Dovrò tenere la distanza
anche se siamo nella stessa stanza.

Francesco S. 4ª B

LE REGOLE DI SCUOLA

La mascherina devi usare,
se in giro vuoi andare.
Il gel devi usare anche domani,
se vuoi tenere pulite le mani.
Il distanziamento devi mantenere
anche se sembri asociale.
Queste regoline devi rispettare,

se il virus vuoi evitare.

Marta C. 4ª B

REGOLE DA RISPETTARE

La mattina presto ci dobbiamo alzare,
perché a scuola puntuali dobbiamo arrivare.
Tutti in fila che iniziano le danze,
ma attenti! Rispettiamo le distanze!
Per colpa del Covid nel banco da soli dobbiamo stare
e per parlare la mano dobbiamo alzare.
Tante regole dobbiamo rispettare:
indossare le mascherine
e igienizzarci sempre le manine.
Mi raccomando: svolgere sempre i compiti assegnati
se no una nota ci siamo meritati.

Silvia S. 4ª B

POESIA DELLE REGOLE DI SCUOLA

Prima di parlare
la mano dobbiamo sollevare.
Se la maestra non ascoltiamo,
un brutto voto noi prendiamo.
La merenda non dobbiamo scambiare,
se il contagio vogliamo evitare.
La mascherina dobbiamo usare,
perché le regole dobbiamo rispettare.
Non possiamo né cantare né chiacchierare,
altrimenti la maestra facciamo arrabbiare.
Fare i compiti, igienizzare le mani e mantenere la distanza,
è un nostro dovere dentro e fuori da questa stanza.
Non dimenticarti il materiale,
così puoi sempre lavorare.

Cristian P. 4ª B

POESIA DELLE REGOLE D'ORO

Non si chiacchiera durante la lezione,
se no non capiamo l'addizione.

Dobbiamo mettere la mascherina
che è molto carina.

Si arriva prima che suoni la campanella,
e questo vale anche per tua sorella.

La distanza di un metro dobbiamo tenere
e tanta pazienza dobbiamo avere!

Daniel P. 4ª B

POESIA

Se felice in classe vuoi stare
alcune regole devi rispettare:

la prima è non gridare,

altrimenti la maestra fai arrabbiare;

la lezione devi ascoltare;

con i compagni d'accordo devi andare.

Le nuove regole che ci sono

mi fanno tenere la mascherina ovunque io sono.

Riccardo U. 4ª B

POESIA SULLE REGOLE D'ORO

Entro a scuola e mi lavo le mani,
per essere più sicuro anche domani.

Non faccio chiasso...

...che è un fracasso.

Ascolto la maestra

e non guardo dalla finestra.

Fare tutti i compiti,

per essere sempre pronti.

Mi mangio un grosso panino

per riempire il mio pancino.

Puoi ridere insieme ai tuoi compagni,
ma non correre verso i bagni.

Federico S. 4^a B

LE REGOLE PIU' IMPORTANTI

Si tiene la mascherina
ed è una cosa “ina ina”;
ci dobbiamo igienizzare,
così posso andare al mare.

Si resta al proprio posto
e non si chiacchiera a più non posso.

All'ospedale non voglio andar
e quindi la didattica a distanza dobbiamo far.

Non si pasticcia la lavagna,
altrimenti la maestra ci fa andare in montagna.

Francesca I. 4^a B